Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSUNTIVO 2021

PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente in materia, si sottopone all'esame ed all'approvazione del Consiglio Provinciale il Conto Consuntivo 2021

La presente Nota Integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2021 è stata redatta nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente, adottato dal nostro Ordine con delibera di Consiglio n. 107 del 25 e 26 novembre 1998 e modificato con delibera n. 545 del 22 settembre 2017.

Nella redazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2021 si sono seguiti consolidati criteri di valutazione ed in particolare si è avuto cura di osservare rigidamente il principio della competenza finanziaria per quanto concerne il rendiconto finanziario e quello della competenza economica relativamente alla elaborazione del bilancio economico/patrimoniale.

Il regolamento prevede che il Conto Consuntivo sia composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario ;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione

Esso è corredato della Situazione Amministrativa nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori.

I documenti che compongono il Conto Consuntivo sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovraintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (principio della chiarezza).

La valutazione delle voci del Conto Consuntivo è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse. Gli elementi contenuti nel Conto Consuntivo dell'esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nel Conto Consuntivo assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa. Nel Conto Consuntivo sono inclusi anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo le disposizioni di cui agli art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile per espressa previsione dell'art. 33 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La presente Nota Integrativa persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti proposti, per cui di seguito si analizzeranno i singoli documenti di cui si compone il Conto Consuntivo.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale, suddiviso nella gestione di competenza, gestione dei residui e gestione di cassa.

Nella gestione di competenza vengono altresì riportate le previsioni relative all'esercizio oggetto di rendicontazione, aggiornate di tutte le variazioni intervenute durante l'anno.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale questa è stata accertata (o impegnata).

Il criterio di cassa, invece, determina i flussi di cassa (gli incassi e i pagamenti effettivi) verificatisi durante l'anno, sia che essi siano relativi ad accertamenti ed impegni di competenza sia ad accertamenti ed impegni residui.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha il "collegamento" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa, identificando le entrate e le spese accertate o impegnate nell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale, dunque, si articola in Titoli, Categorie, Capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno (accertate, incassate o da incassare);
- le uscite di competenza dell'anno (impegnate, pagate o da pagare);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);

- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto, come già sopra accennato, vengono inoltre evidenziate anche le variazioni al bilancio intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali, deliberate dal Consiglio Provinciale con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

ENTRATE

Le entrate accertate ammontano complessivamente a 111.884,38 quelle previste erano di € 92.903,30 euro, si rileva uno scostamento di + 18.981,08 euro.

Le entrate accertate sono costituite da Entrate Correnti (Titolo I) per 98.492,85 euro e da Entrate partite di giro per 13.391,53 euro .

ENTRATE	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
TITOLI I: Entrate correnti	92.903,30	98.492,85	+5.589,55
TITOLI II: Entrate in conto capitale	0,00	0, 0	0,00
TITOLI III: Gestioni speciali	0,00	0, 0	0,00
TITOLI IV: Partite di giro		13.391,53	13.391,53
TOTALE	**92.903,30**	**111.884,38**	**18.981,08**

Le Entrate contributive sono state accertate per 83.286,54 euro a fronte di una previsione definitiva di 79.903,30 euro; lo scostamento è pari a 3.383,24 euro;

Entrate contributive	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
Quote a carico degli iscritti e praticanti	79.903,30	83.286,54	+3.382,24
TOTALE	**79.903.30**	**83.286,54**	**3383,24**

Le altre entrate sono state accertate per 15.202,87 a fronte di una previsione definitiva di 13.000,00 euro; lo scostamento è pari a +2.202.87 euro;

TITOLO III: Partite di giro

Categorie	Accertato
Ritenute erariali	6.020,69
Ritenute previdenziali	2.585,83
Ritenute varie (rit.d'acconto)	1.261.30
IVA split payment	1.994,21
Quote di competenza CNO	**1.529,50**
totale	**13.391,53**

USCITE

Il totale delle uscite correnti è di 86.615,92; il totale delle uscite previste era di € 94.820,81 euro, si rileva uno scostamento di - 8.204,89

Le uscite totali impegnate sono rappresentate da : Spese Correnti (Titolo I) per 86.615,92 euro, Uscite in conto capitale per zero euro e da Partite di Giro (Titolo IV) per 13.391,53 euro.

Le Uscite per gli organi dell'Ente, ammontano a 982,23 euro e si riferiscono a rimborsi a piè di lista dei Consiglieri per le trasferte. Gli stessi hanno riununciato anche per l'anno 2021 ai gettoni di presenza.

TITOLO III: Partite di giro

Categorie	Accertato
Ritenute erariali	6.020,69
Ritenute previdenziali	2.585,83
Ritenute varie (rit.d'acconto)	1.261.30
IVA split payment	1.994,21
Quote di competenza CNO	**1.529,50**
totale	**13.391,53**

Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

RESIDUI

I residui attivi rilevati sono relativi alle quote non pagate per l'anno 2021 dai Consulenti del Lavoro e ammontano a € 4.660,00
I residui passivi rilevati si riferiscono a fatture, stipendi e contributi di competenza dell'anno 2021 ma pagati nell'anno 2022

RESIDUI	2021	
Residui Attivi	4.660,00	
Residui Passivi	3.710,14	

La gestione di cassa dell'anno 2021 ha prodotto un avanzo di cassa così riassunto :

AVANZO/DISAVANZO DI CASSA	
Descrizione	Importo
Consistenza cassa iniziale	60.337,36
Totale incassato	+110.284,38
Totale pagato	- 99.837,98
Competenza di cassa	**70.783,76**

La consistenza di cassa (disponibilità liquide: conti correnti bancari, denaro e valori in cassa, carte prepagate) ad inizio esercizio era pari a euro 60.337,36, mentre a fine esercizio 2021, in conseguenza di tutte le movimentazioni avvenute nell'anno risulta esser di 70.783,76 euro.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio :

alla consistenza iniziale di cassa pari ad euro 60.337,36, si sommano le riscossioni, pari ad euro 110.284,38 e si sottraggono i pagamenti, pari ad euro 99.837,98, classificati in conto competenza e in conto residui. Si ottiene, quindi, la somma della consistenza di cassa al termine dell'esercizio pari ad euro 70.783,76 euro, per poi

aggiungere i residui attivi, formatisi negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 8.970,00 e sottrarre i residui passivi, formatisi negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 4.011,99.
Ne consegue un avanzo di amministrazione finale pari ad € 75.741,77

Fondo cassa iniziale	60.337,36
+ Riscossioni	110.284,38
- pagamenti	99.837,98
Competenza di cassa a fine esercizio	**70.783,76**
+ residui attivi	8.970.00
Residui passivi	4.011,99
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**75.741,77**

STATO PATRIMONIALE

Relativamente al contenuto dello stato patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare, oltre a quanto già indicato in precedenza, siano i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali per un totale di euro 28.491,25

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da applicazioni software inerenti i programmi di:

- contabilità,
- gestione dell'Albo degli iscritti dei consulenti del lavoro,
- protocollo della corrispondenza,
- sito dell'ordine

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili, macchine e attrezzature per l'ufficio

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la loro acquisizione;

Le immobilizzazioni materiali e le sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici;

Tutte le immobilizzazioni il cui valore unitario di acquisizione sia risultato inferiore a 516,46 euro sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio stesso di acquisizione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ministeriali previste,tenuto conto inoltre della residua possibilità di utilizzazione del bene.

CREDITI

I crediti al 31 dicembre 2021 sono pari ad euro 6.440,00 e sono iscritti al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e pari a € 4.011,99 relative a debiti v/fornitori, ritenute erariali e previdenziali il cui pagamento avverrà nell'anno 2022.

Nel passività dello Stato Patrimoniale troviamo i Fondi ammoratamento per un totale di € 27.430,11 e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto pari a € 42.546,28.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide dell'Ente sono costituite da conti correnti, cassa e carte prepagate come di seguito specificato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021
Banca Carige	16.372,48
Banca Credem	39.895.10
Denaro e valori in cassa	20.39
Carta Prepagata	367,70
Assicurazioni Generali acc.to TFR	14.128,09
TOTALE	70.783,76

Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Conto del Bilancio, rettificati al fine di costituire i valori economici riferiti alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Conto Economico risultano, quindi, pari alle entrate ed alle spese correnti del Rendiconto Finanziario con esclusione delle sopravvenienze (che nel Rendiconto fanno parte della gestione dei residui) e degli ammortamenti (tipici esclusivamente della contabilità economico-patrimoniale).

La riconciliazione tra i valori della gestione corrente della contabilità finanziaria ed i valori della contabilità economico-patrimoniale riportati nel Conto Economico è evidenziata nel relativo prospetto allegato al Rendiconto Finanziario.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale e Conto economico al 31/12/2021 un avanzo economico dell'esercizio di € 1.184,96.

CONCLUSIONI

Il Tesoriere, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro il Conto Consuntivo chiuso al 31/12/2021 e le relazioni che lo accompagnano.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Conto Consuntivo e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal Rendiconto Finanziario, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Pisa, 30/04/2022

Il Tesoriere
Maria Fantozzi